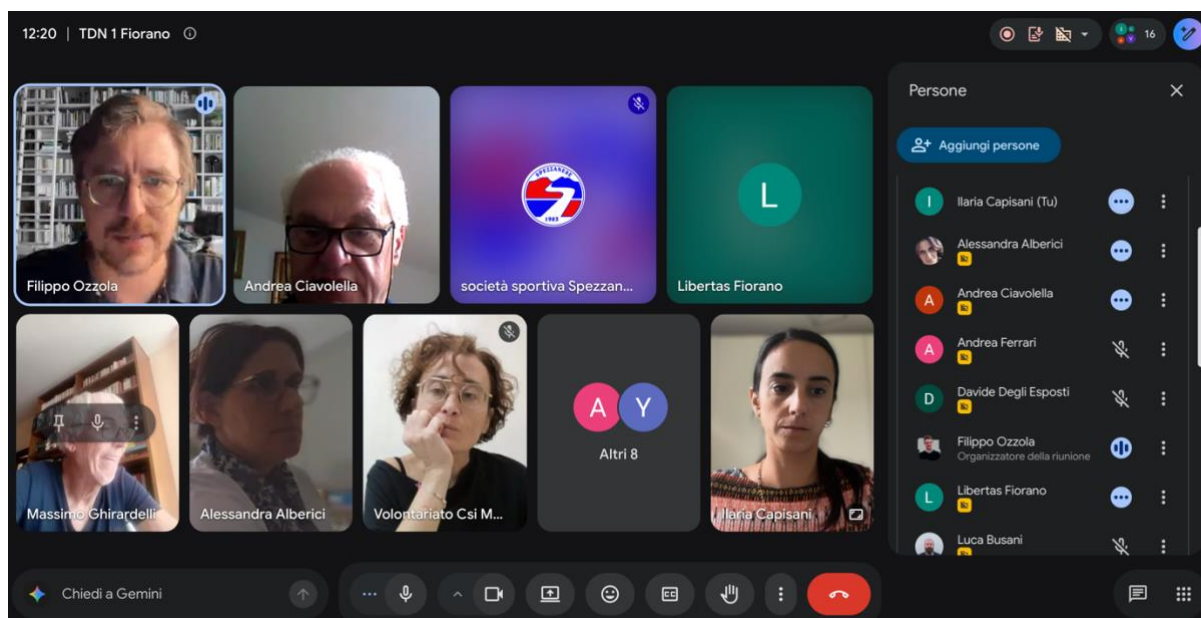


## Fiorano 2030 – Lo Sport che Unisce Report del primo incontro del Tavolo di Negoziazione (TDN 1)

24 settembre 2026 – Ore 12.15, Piattaforma Google Meet



### Partecipanti

Luca Busani – Comune di Fiorano Modenese  
Yuri Costi – Comune di Fiorano Modenese  
Alessandra Alberici – Comune di Fiorano Modenese  
Andrea Ferrari – Comune di Fiorano Modenese  
Marco Rabacchi – Comune di Fiorano Modenese  
Filippo Ozzola – Poleis SC  
Ilaria Capisani – Poleis SC  
Andrea Ciavolella - New Minicar Fiorano  
Massimo Richetti - Spezzanese  
Davide degli esposti - Judo club Fiorano  
Luigi Montermini - Libertas Fiorano  
Luciano Azzarello - Gichin Funakoshi  
Massimo Bosi - Atletica RCM  
Massimo Ghirardelli - AC Fiorano  
Raimondo Guerra - CGP Sport e Formazione  
Emanuela Carta - CSI Modena  
Annalisa Saracino - Junior Fiorano

### Obiettivo dell'incontro

L'incontro ha aperto formalmente il percorso partecipativo "Fiorano 2030 – Lo Sport che Unisce, finanziato dal bando partecipazione della Regione Emilia-Romagna". Ilaria Capisani, facilitatrice di Poleis, ha illustrato ai presenti l'impianto del progetto, gli obblighi derivanti dal



bando regionale e la struttura del Tavolo di Negoziazione, chiedendo alle società e alle associazioni presenti di confermare la propria adesione al percorso.

### **Il progetto: cornice e tempistiche**

Il percorso, avviato entro fine settembre per vincolo normativo, dovrà concludersi entro il 30 maggio 2027, data limite anche per la rendicontazione amministrativa. L'obiettivo dichiarato è costruire insieme a società sportive, atleti e famiglie un Patto per lo Sport Fioranese 2026-2030, lavorando su quattro assi tematici: inclusione, educazione, sport e digitale, sostenibilità degli eventi sportivi. Ilaria Capisani ha precisato che il percorso partirà da quanto già esiste — ad esempio la Carta Etica dello sport, già sottoscritta da molte società — per individuare cosa mantenere e su cosa lavorare.

Indicativamente le attività si concentreranno in tre fasi: da settembre a dicembre la mappatura e raccolta dati (questionario a genitori e atleti, incontri preliminari, report sullo stato dello sport locale); da gennaio a marzo i tavoli tematici aperti ed eventuali laboratori esperienziali; tra aprile e inizio maggio la sintesi degli esiti, l'assemblea pubblica di restituzione e la consegna del documento finale alla Giunta.

Ilaria Capisani ha descritto i tre organi previsti dalla normativa regionale: la cabina di regia (tecnici comunali, componente politica e facilitatori Polis), il Tavolo di Negoziazione — l'organo a cui appartiene l'incontro odierno, composto dai soggetti portatori di interesse per lo sport sul territorio, con funzione di monitoraggio, indirizzo e approvazione finale degli esiti — e il Comitato di Garanzia, un gruppo più ristretto di tre soggetti esterni al Tavolo con funzione di controllo metodologico sul processo.

È stato inoltre presentato il percorso di validazione degli esiti: il Documento di Proposta Partecipata (DOPP) sarà discusso e confermato dal Tavolo di Negoziazione, verificato dalla Regione, e infine recepito dalla Giunta con una delibera che potrà accogliere in tutto o in parte le indicazioni emerse, motivando eventuali scelte difformi, trattandosi di un percorso di natura consultiva e non decisionale.

### **Discussione e interventi**

L'Assessore Luca Busani ha ringraziato le numerose società presenti all'incontro, sottolineando l'ampiezza dei temi del progetto, dalle strutture sportive a questioni più delicate come il *safeguarding* e il contrasto al bullismo e cyberbullismo. Yuri Costi (Capo di Gabinetto del Sindaco) ha ribadito che l'obiettivo del percorso non è limitarsi a un confronto teorico, ma produrre strumenti concreti da utilizzare sul campo con allenatori, atleti e famiglie.

Nel giro di interventi, i rappresentanti delle società sportive hanno espresso adesione di massima al progetto:

- la Società Sportiva Spezzanese (Massimo Ricchetti) ha manifestato un'adesione di principio, subordinata a un confronto interno con il proprio direttivo, chiedendo la circolazione della presentazione;
- Fiorano Calcio (Massimo Ghirardelli) ha espresso pieno accordo, segnalando che il seguito del progetto sarà probabilmente affidato ad altri referenti della società;
- New Fiorano (Andrea Ciavolella) ha confermato l'interesse, segnalando un precedente tentativo simile non andato a buon fine e chiedendo linee guida operative sul rapporto tra associazioni e sportivi;



- il CSI Modena (Emanuela Carta), in qualità di ente di secondo livello, ha chiesto chiarimenti sui criteri di partecipazione al Tavolo di Negoziazione, ha posto l'accento sul tema della gestione degli impianti sportivi e delle relative responsabilità civili e penali in capo alle società, e ha segnalato un'iniziativa CSI sul tema dei conflitti nelle organizzazioni, offrendo di condividerne l'invito.

In risposta alla richiesta di chiarimento sulla composizione del Tavolo, Filippo Ozzola ha spiegato che non esiste una regola rigida di ammissione: il principio è quello della "porta aperta", per cui soggetti con un contributo rilevante possono essere coinvolti anche successivamente al primo incontro, mantenendo però uno strumento snello. Ha inoltre precisato che i soggetti con competenze più specifiche o più a contatto con gli atleti potranno partecipare direttamente ai laboratori tematici, distinti dal Tavolo di Negoziazione vero e proprio.

### **Prossimi passi**

- invio a tutti i partecipanti del materiale presentato e di un report di sintesi del primo incontro, entro pochi giorni;
- definizione di un calendario più puntuale delle attività entro 10-15 giorni, a cura di Comune e Poleis;
- attivazione, entro dicembre, di questionario a genitori/atleti e mappatura delle società sportive e degli impianti;
- previsti complessivamente due o tre incontri del Tavolo di Negoziazione fino a maggio: uno a inizio percorso (l'incontro odierno), uno indicativamente a gennaio e uno conclusivo intorno ad aprile;
- pubblicazione progressiva dei materiali e degli aggiornamenti sullo spazio web dedicato messo a disposizione dalla Regione.

L'esito dell'incontro è un orientamento condiviso di adesione al percorso da parte di tutte le società presenti, in alcuni casi da confermare formalmente dopo un passaggio interno ai rispettivi direttivi.

L'incontro si è chiuso alle ore 13.